

Testati 26 ibridi commerciali in 6 località appartenenti a 5 regioni

# Guida alla scelta del girasole per le semine 2026

A. Del Gatto, L. Mangoni,  
M. Pirro, G. Corsi, F. Govoni,  
L. Fabbrini, M. Quattrucci,  
M. Farneselli, I. Alberti, D. Sanna

Il girasole rappresenta una pianta ormai perfettamente integrata negli ordinamenti colturali italiani, dove, specialmente negli areali di collina asciutta, risulta di difficile sostituzione.

Purtroppo, però, nonostante le necessità, in granella e olio, che il nostro Paese manifesta e le potenzialità già dimostrate, non riesce a trovare lo spunto per un decollo che lo porti a occupare l'importanza che gli competerebbe: la coltura da oltre un decennio, infatti, si è ormai assestata in una situazione che rischia la cronicizzazione, attestandosi su un investimento di poco superiore ai 100.000 ha, manifestando lievi

**Tutte le varietà in prova nel 2025 hanno espresso una performance produttiva soddisfacente: in ogni località, infatti, il girasole ha superato la resa di 3 t/ha in acheni. Tra gli ibridi migliori si segnalano Sureli, con una resa in acheni prossima a 4,5 t/ha e oltre 2 t/ha di resa teorica in olio, Subeo e Suliano**

oscillazioni di anno in anno, frutto dell'emotività degli imprenditori agricoli, condizionati dall'andamento dei prezzi della campagna precedente le semine.

D'altra parte, il mercato evidenzia una grande situazione di incertezza che si traduce in una volatilità fortissima e l'assenza di un prezzo di riferimento certo al momento delle scelte che deve operare l'agricoltore, costituiscono sicuramente un elemento di freno.

### PROVA VARIETALE

Allo scopo di fornire agli operatori un minimo di sicurezza dal punto di vista agronomico, anche nel 2025 il **Centro di ricerca Cerealicoltura e colture industriali ha coordinato**, avvalendosi della collaborazione di alcune istituzioni pubbliche di ricerca innestate sul territorio (*tabella 1*), per il ventiseiesimo anno consecutivo, **una rete di valutazione varietale che prevede una serie di prove di confronto eseguite in ambienti rappresentativi della zona di produzione italiana per la valutazione delle varietà di girasole vendute in Italia con la finalità di testare adattabilità e produttività degli ibridi maggiormente diffusi nella rete com-**



**TABELLA 1 - Località, istituzioni e responsabili della sperimentazione**

Località di prova	Istituzione	Responsabile
Cesa - Marciano della Chiana (AR)	Terre Regionali Toscane - Centro per il collaudo e trasferimento dell'innovazione - Cesa, Marciano della Chiana (Arezzo)	Marco Quattrucci
Budrio (BO)	Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura - Centro di Ricerca Difesa e Certificazione (CREA-DC) - Budrio (Bologna)	Alessandra Sommovigo
Osimo (AN)	Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura - Centro di ricerca per le Colture Industriali (CREA-CI) - Osimo (Ancona)	Andrea Del Gatto (coordinatore)
Monteleone di Fermo (FM)	Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura - Centro di Ricerca per le Colture Industriali (CRA-CI) - Osimo (Ancona)	Andrea Del Gatto (coordinatore)
Papiano (PG)	Università degli studi di Perugia - Dipartimento Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali - U.R. Agronomia e coltivazioni erbacee - Perugia	Michela Farneselli
Rovigo (RO)	Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura - Centro di ricerca per le Colture Industriali (CREA-CI) - Rovigo	Ilaria Alberti

**merciale italiana.** Essa ha previsto la valutazione di 26 ibridi commerciali (quindi già iscritti al Registro nazionale), dei quali 23 ad alto contenuto di acido oleico, proposti da 10 ditte sementiere (*tabella 2*): 16 di questi presenti in sperimentazione da almeno 3 anni, 5 al secondo anno di valutazione e altrettanti al primo.

La sperimentazione ha coinvolto 5 unità operative, partecipanti alla sperimentazione a titolo volontario, in 6 località appartenenti a 5 regioni italiane (Marche, Toscana, Umbria, Emilia-Romagna e Veneto), rappresentative di tipici ambienti elianticoli e dove si concentra la quasi totalità della produzione nazionale (*tabella 1*).

Metodologia, modalità di conduzione delle prove ed esecuzione dei rilievi sono state effettuate secondo principi ormai consolidati e desumibili da pubblicazioni relative agli anni precedenti (vedi *L'Informatore Agrario* n. 3/2025 a pag. 31), mentre le principali operazioni effettuate per la conduzione della prova sono riportate nella *tabella A* (consultabile online all'indirizzo riportato a fine articolo).

L'andamento termico 2025 (*grafico A*, consultabile online all'indirizzo riportato a fine articolo) ha evidenziato un comportamento che è risultato assimilabile per le località di Cesa (AR) e Papiano (PG), con temperature che sono sempre restate al di sopra della media poliennale per tutto il ciclo della coltura, con un picco positivo nel mese di giugno, dove sono salite di quasi 5 °C, mentre per il resto gli aumenti sono stati contenuti nei 2 °C; pure simile il decorso termico di Budrio e Rovigo, dove l'aumento di giugno è risultato più contenuto, mentre in negativo si sono caratterizzate quelle medie di fine estate; nelle Marche la temperatura è risultata generalmente più bassa, con Monteleo-

**TABELLA 2 - Varietà di girasole in prova nel 2025**

Varietà	Ciclo	Ditta distributrice
1046H SU	Medio	Lidea
Arnetes SU	Medio	KWS
Celestis HO CLP	Medio-precoce	Allseeds
Delicio HO CLP	Medio-precoce	KWS
ES Aromatic SU	Medio-tardivo	Lidea
ES Electric	Medio-precoce	Lidea
LG 50.467	Precoce	Limagrain
LG 50.797 CLP	Medio	Limagrain
LG 58.561 CL	Precoce	Limagrain
MAS8300L	Medio	Mas Seeds
MAS908HOCP	Medio-tardivo	Mas Seeds
MAS9100L	Medio-tardivo	Mas Seeds
N4H413 CL	Medio-precoce	Allseeds
N4H471 CL	Medio, Medio-tardivo	Venturoli
Okllaoma	Medio	KWS
P64HE133	Medio-precoce	Pioneer
P64HE144	Medio	Pioneer
P64HE244	Medio	Pioneer
RGT Angello	Medio-precoce	SIS
RGT Billykid	Precoce	SIS
RGT Capitoll	Molto precoce	RAGT
RGT Hanatoll	Medio-tardivo	RAGT
RGT Volcano CLP	Medio-precoce	SIS
Subeo	Medio	Syngenta
Suliano	Medio	Syngenta
Sureli	Medio	Syngenta

In rosso gli ibridi alto oleico.

ne che solo a giugno ha eguagliato la media poliennale.

Più varia la distribuzione delle piogge che ha visto registrare a Budrio un deficit di oltre 80 mm, ma con 60 mm caduti nel mese di luglio che hanno sicuramente giovato al girasole e un aumento delle precipitazioni in Toscana in primavera e in agosto, di cui si è potuta avvalere la coltura, seminata leggermente in ritardo rispetto all'epoca tradizionale; più scarse del normale le precipitazioni nelle Marche, peggio a Monteleone, dove complessivamente sono mancati quasi 180 mm di acqua meteorica, oltre la metà dei quali concentrati nelle fasi di maggior bisogno della pianta; a Papiano e Rovigo il deficit primaverile è parzialmente stato compensato con le maggiori precipitazioni estive.

## RISULTATI NELLE DIVERSE LOCALITÀ

**PRODUZIONE IN ACHENI.** A prima vista (*tabella 3*), risalta l'ottimo risultato ottenuto in Toscana, che sopravanza addirittura quello di ambienti storicamente molto performanti, come Budrio e Rovigo.

La località di Cesa non è estranea a questi exploit: anche in passato aveva estrinsecato produzioni rilevanti. Quest'anno, a giustificare la performance, va precisato che la prova è stata ospitata in una zona in cui il girasole non era stato coltivato da diversi anni, quando ormai siamo abituati a vederlo succedere al frumento in una ripetizione continua, che non giova all'oleaginosa; oltre a questo il girasole, seminato tardivamente, come già ricordato, si è potuto avvantaggiare delle precipitazioni estive cadute quando ancora si trovava nella fase di riempimento degli acheni, e ha potuto sfruttare a lungo l'umidità del terreno bagnato dalle piogge primaverili, a causa del leggero strato di crosta che si era venuto a formare in seguito al periodo piovoso.

In entrambe le località marchigiane, invece, la coltura ha patito la scarsa disponibilità idrica del periodo estivo, non raggiungendo le prestazioni cui ci aveva abituato negli anni passati. Nonostante questo, **la resa media di prova si attesta fra le migliori dell'ultimo quinquennio.**

**CONTENUTO E PRODUZIONE TEORICA IN OLIO.** Lo stesso può dirsi per il contenuto in olio, espresso in percentuale superiore almeno di un punto. Ne consegue che anche la resa teorica in olio, espressione delle due componenti precedenti, non può essere che risultata superiore con valori dal 10 al 24% in più rispetto ai valori degli ultimi cinque anni.

**CICLO VEGETATIVO.** L'intervallo emergenza-fioritura è da leggere tenendo in

considerazione le date di semina nelle varie località: il ritardo nella messa in campo ha comportato una compressione del ciclo vegetativo, tanto più spinta quanto più si è aspettato a impiantare la coltura: così a Papiano e Cesa, dove si è ritardato maggiormente, più brevi, proporzionalmente, sono risultate le distanze temporali dalla fioritura.

**ALTEZZA DELLE PIANTE.** Generalmente molto contenuta è stata la taglia delle piante; a Budrio, località dotata di una consolidata potenzialità, si è espressa la maggiore altezza, al contrario delle località del Centro Italia. In linea con la resa produttiva anche la dimensione degli acheni che ha espresso a Cesa il maggior valore.

## RISULTATI DELLE VARIETÀ

Tutte le costituzioni in prova si sono comportate in maniera soddisfacente (tabella 4).

**PRODUZIONE DI ACHENI E OLIO.** La resa media è risultata discretamente alta, superiore a quella dell'ultimo quinquennio; tutti gli ibridi hanno superato le 3 t/ha di resa in acheni e il divario tra la produzione minima e massima ha di poco superato la tonnellata di acheni, dimostrando una buona uniformità di performance, vicina a quella dello scorso anno (27% nel 2025 vs 24% del 2024). **Anche nel 2025, come nel 2024, Sureli ha ottenuto la migliore performance produttiva, sia nella graduatoria per gli acheni** (con una resa prossima alle 4,5 t/ha) **sia per l'olio teorico** (oltre le 2 t/ha). Per il primo carattere a questo si sono assimilati Subeo e Suliano, ottenendo produzioni che non si sono differenziate statisticamente. Degni di nota anche MAS9100L, MAS908HOCP e LG 58.561 CL, tutti con rese superiori alle 4 t/ha.

Sureli ha anche fatto registrare il più alto contenuto in olio (50%); un tenore simile hanno mostrato Arnetes SU (49,7%) e Subeo (49,1%).

Il terzetto dei migliori ibridi per la produzione in acheni risulta leggermente

**TABELLA 3 - Caratteristiche produttive delle località di prova (2025)**

Località di prova	Produzione acheni (al 9% um.) (t/ha)	Olio		Emergenza-fioritura (n. giorni)	Altezza fusto (cm)	Peso 1.000 acheni (al 9% um.) (g)
		% s.s.	t/ha			
Budrio (BO)	4,26 b	48,8 a	1,89 b	62 d	178 a	63,1 b
Cesa (AR)	5,33 a	46,5 c	2,26 a	54 a	162 b	70,1 a
Monteleone (FM)	2,85 e	47,8 b	1,24 e	65 f	139 d	49,1 e
Osimo (AN)	2,95 e	46,4 c	1,25 e	64 e	160 b	51,6 d
Papiano (PG)	3,57 d	47,3 b	1,54 d	58 b	130 e	54,7 c
Rovigo (RO)	4,05 c	45,6 d	1,68 c	61 c	152 c	55,9 c
<b>Medie</b>	<b>3,83</b>	<b>47,1</b>	<b>1,64</b>	<b>61</b>	<b>154</b>	<b>57,4</b>
C.V. (%)	9,56	3,7	10,51	2,4	5,5	7,6

s.s. = sostanza secca.

Valori con lettere diverse risultano statisticamente differenti per  $P \leq 0,05$  secondo il test di Duncan.

**TABELLA 4 - Caratteristiche produttive degli ibridi di girasole nella media delle località di prova (2025)**

Varietà	Produzione acheni (al 9% um.) (t/ha)	Olio		Emergenza-fioritura (n. giorni)	Altezza fusto (cm)	Peso 1.000 acheni (al 9% um.) (g)
		% s.s.	t/ha			
1046H SU	3,57 jl	47,5 cg	1,55 fi	62 hi	153 gi	50,0 o
Arnetes SU	3,93 eh	49,7 a	1,77 d	62 hi	169 bc	59,8 dg
CelestisHO CLP	3,42 l	46,8 ei	1,46 hi	61 eg	150 hk	53,4 lo
Delicio HO CLP	3,67 il	46,4 gj	1,56 fi	60 d	146 kn	56,1 hl
ES Aromatic SU	3,60 il	46,5 fj	1,52 fi	60 de	154 gi	54,7 jm
ES Electric	3,48 kl	45,7 ik	1,44 i	58 c	146 km	58,9 ei
LG 50.467	3,70 hl	44,9 k	1,51 fi	57 b	146 km	64,7 ab
LG 50.797 CLP	3,67 il	48,0 be	1,61 fg	63 i	159 eg	53,9 kn
LG 58.561 CL	4,15 ce	47,8 ce	1,81 cd	60 de	159 eg	66,8 a
MAS8300L	3,86 fi	43,3 l	1,52 fi	59 c	162 de	63,9 ac
MAS908HOCP	4,06 cf	46,9 dh	1,73 de	61 fh	184 a	62,6 bd
MAS9100L	4,20 bd	45,5 jk	1,73 de	61 dg	173 b	61,4 ce
N4H413 CL	3,63 il	47,7 cf	1,58 fh	63 i	140 n	51,2 no
N4H471 CL	3,65 il	48,5 bc	1,62 ef	63 i	142 ln	51,1 no
Okllaoma	3,59 il	47,4 cg	1,54 fi	60 de	145 kn	59,3 eh
P64HE133	3,95 dh	48,2 bd	1,74 de	61 eg	152 hj	60,2 df
P64HE144	3,79 gj	45,1 k	1,55 fi	61 eg	143 ln	60,6 df
P64HE244	3,62 il	44,9 k	1,48 gi	61 fh	140 mn	59,1 eh
RGT Angello	3,99 dg	47,7 ce	1,73 de	58 bc	149 ik	57,8 fj
RGT Billykid	3,76 gk	47,8 ce	1,64 ef	60 df	147 jl	52,3 mo
RGT Capitoll	3,64 il	45,7 ik	1,52 fi	56 a	130 o	51,1 no
RGT Hanatoll	3,94 dh	48,4 bc	1,73 de	61 dg	160 df	59,0 ei
RGT Volcano CLP	3,61 il	46,0 hk	1,51 fi	60 de	155 fh	56,7 gk
Subeo	4,28 ac	49,1 ab	1,91 bc	62 hi	166 cd	55,8 il
Suliano	4,42 ab	48,4 bc	1,93 ab	61 gh	162 de	57,7 fj
Sureli	4,48 a	50,0 a	2,03 a	63 i	162 de	55,4 jl
<b>Medie</b>	<b>3,83</b>	<b>47,1</b>	<b>1,64</b>	<b>61</b>	<b>154</b>	<b>57,4</b>
C.V. (%)	9,16	3,5	10,06	2,2	5,4	4,3

In rosso gli ibridi alto oleico. s.s. = sostanza secca.

Valori con lettere diverse risultano statisticamente differenti per  $P \leq 0,05$  secondo il test di Duncan.

contratto per la resa in olio teorica in quanto Suliano non riesce a mantenere una performance statisticamente paragonabile agli altri due già menzionati.

**CICLO VEGETATIVO.** In una settimana si sono distribuiti gli intervalli dall'emergenza alla maturazione, carattere che per convenzione misura la precocità di un ibrido: si passa da RGT Capitoll, il primo a raggiungere la fioritura, a Sureli, N4H471 CL, N4H413 CL e LG 50.797 CLP, gli ultimi. In tale contesto **vale la pena ricordare come l'evoluzione delle varietà di girasole ha comportato una contrazione nella durata del ciclo vegetativo della coltura (nel contesto del miglioramento genetico che ha prediletto varietà che anticipassero la maturazione) tanto che gli ibridi di recente costituzione spaziano in un arco temporale più ridotto di quanto non succedesse trent'anni fa.**

**ALTEZZA DELLE PIANTE.** L'altezza delle piante è un altro dei caratteri correlato all'adattabilità degli ibridi agli ambienti di coltivazione: MAS908HOCP, come negli anni precedenti, dimostra la taglia superiore, mentre si confermano tra i più bassi quelli appartenenti al gruppo RAGT, tra cui spicca RGT Capitoll, con una differenza di oltre 50 cm.

**PESO DI ACHENI.** Riguardo al peso medio degli acheni LG 58.561 CL ha fatto registrare il valore maggiore, 1046H SU il minore.

**CONTENUTO DI ACIDO OLEICO.** Per verificare l'effettiva rispondenza degli ibridi ad alto contenuto di acido oleico nella frazione lipidica alla tipologia dichiarata, sono state effettuate analisi gascromatografiche su campioni provenienti da ognuno dei siti di prova. L'ormai raggiunta omogeneità del carattere alto oleico nei parentali degli ibridi permette una certa sicurezza nel risultato indipendentemente dalle coltivazioni limitrofe, quindi senza ricorrere all'isolamento. Infatti, i 23 ibridi saggiati hanno confer-

**TABELLA 5 - Contenuto (%) di acidi grassi degli ibridi di girasole alto oleico nella media delle località di prova (2025)**

Varietà	Media (%)	
	oleico	linoleico
Suliano	87,99	3,10
Subeo	87,09	4,00
MAS9100L	88,29	3,29
LG 58.561 CL	89,96	2,66
MAS908HOCP	88,17	3,74
RGT Angello	87,41	3,72
P64HE133	87,67	4,32
RGT Hanatoll	87,75	2,93
MAS8300L	88,03	3,59
<b>P64HE144</b>	<b>90,08</b>	<b>2,20</b>
RGT Billykid	89,82	2,48
LG 50.467	89,55	2,79
LG 50.797 CLP	89,13	2,98
Delicio HO CLP	87,11	4,26
N4H471 CL	89,05	3,40
RGT Capitoll	88,02	3,10
N4H413 CL	87,74	4,42
RGT Volcano CLP	89,86	1,96
ES Aromatic SU	88,70	3,02
Okllaoma	86,88	3,64
1046H SU	88,53	2,58
ES Electric	88,87	2,99
Celestis HO CLP	87,82	4,50

mato, al riscontro analitico, le peculiarità dichiarate (*tabella 5*); spicca, tra tutti, il risultato di P64HE144, con il più alto contenuto di acido oleico nella frazione lipidica, unico a superare il 90%.

## INDICI PRODUTTIVI

Per cercare di generalizzare quanto più possibile le informazioni sulle cultivar ricavate dalle prove 2025, è stato costruito il *grafico 1*, che permette di visualizzare graficamente potenzialità e variabilità produttiva nelle varie esperienze. Nello specifico, il tondino rosso sta a significare l'indice produttivo medio di tutte le prove; l'ampiezza del segmento che include il tondino rosso indica lo scarto tra resa massima e minima. Una varietà, perciò, risulterà tanto più produttiva quanto più il tondino rosso si troverà spostato a destra rispetto alla linea relativa all'indice medio (100) e potrà considerarsi tanto più affidabile (relativamente a sei areali di saggio, sep-

pure in un solo anno di prova) quanto più è ristretto il segmento che lo contiene. Trattasi di un accorgimento che rende il concetto di stabilità di prestazione abbastanza immediato e intuitivo. Considerando, per esempio, il primo diagramma, quello relativo alla resa in acheni e limitandoci alle dodici varietà con indice medio superiore a 100, mettendo a confronto i primi tre ibridi appartenenti alla stessa casa sementiera (non tanto per maggiore imparzialità, quanto per rendere ancora più semplice il confronto), che presentano una media produttiva simile (indici medi di 112, 114, 115, rispettivamente), questi manifestano una variabilità di comportamento visibilmente differente: Subeo fornisce risultati che non sono cambiati molto fra località, mentre Suliano, al contrario, è quello che ha presentato il maggiore scarto tra gli indici dei vari ambienti dell'intera sperimentazione, mostrando la più alta variabilità di comportamento, unendo a ottime performance altre insufficienti (sotto l'indice 100). Al contrario gli altri due hanno fatto registrare rese mai scese sotto la media generale, ma soprattutto scarti fra queste molto più contenuti. Ne consegue che la loro affidabilità si presenta differente, con più ampie garanzie di successo. RGT Angello è l'ibrido che fra tutti evidenzia il comportamento più costante, anche se non proprio immacolato, avendo «inciampato» in una località.

La stessa analisi può essere effettuata negli altri due diagrammi. In particolare, nel secondo occorre rilevare che il tenore in olio degli acheni, proprio perché molto più legato al genotipo, presenta delle fluttuazioni tra costituzioni sensibilmente più contenute degli altri due caratteri in esame, cosa che non gli impedisce di far sentire la propria influenza sulla resa in olio, di cui risulta componente insieme alla resa in acheni, modificandone spesso il valore e la costanza di performance: è il caso di MAS9100L, P64HE144 e MAS8300L, il primo dei quali porta da una a tre le località dove finisce

## GRAFICO 1 - Intervallo di variazione e valore medio degli indici (\*) di resa in acheni, contenuto e resa in olio delle varietà di girasole in prova (2025)

sotto media, mentre gli altri due addirittura cambiano completamente raggruppamento finendo tra le accessioni con indice produttivo medio sotto 100; viceversa, RGT Hanatoll, Arnetes SU e LG 58.561 CL dimezzano le località in cui rendono sotto la media, mentre RGT Angello migliora la propria prestazione nell'unica località deficitaria.

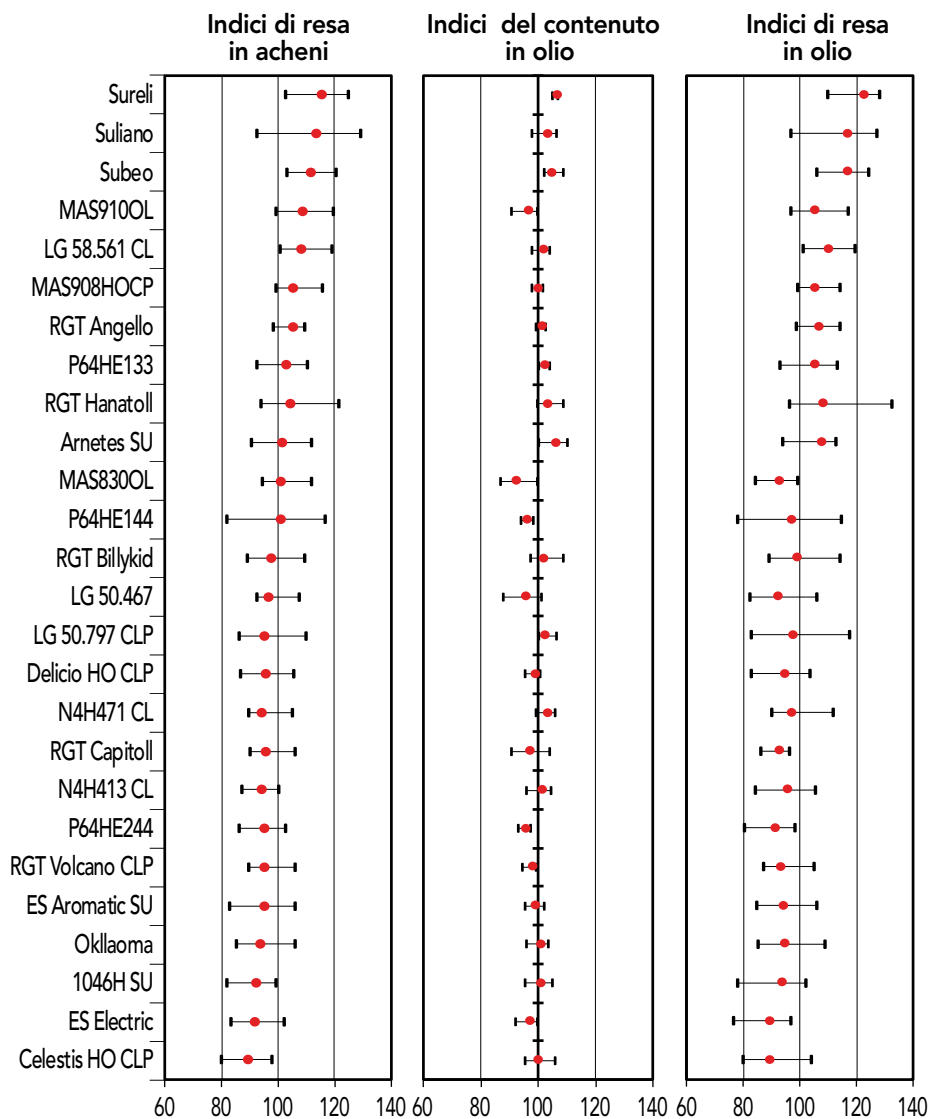
### COME SCEGLIERE IL GENOTIPO

Come anche precedentemente osservato, si ribadisce che la scelta del genotipo andrebbe operata sulla scorta di valutazioni di tipo combinato, contemplando aspetti di adattabilità, produttività e qualità: quest'ultimo coinvolge caratteristiche che, considerando la destinazione finale del prodotto e i relativi costi di trasporto e trasformazione a carico dei vari componenti la filiera, sarebbe più opportuno utilizzare come parametri nella determinazione della remunerazione del seme.

In *tabella 6* viene proposto un prototipo di tale tipo di valutazione: vengono riassunti, per ogni ibrido in prova, i quantitativi di granella necessari a ottenere 100 kg di olio e la relativa superficie da coltivare in base alle peculiarità varietali precedentemente illustrate e richiamate nelle tre colonne iniziali.

Poi, prendendo come base di riferimento la produzione media teorica in olio della rete sperimentale (nella realtà dovrebbe essere presa una resa di riferimento valida per ogni zona omogenea di produzione) viene stilata una graduatoria di merito cui corrisponde la valorizzazione della partita.

Il giudizio per ogni cultivar, quindi, sarebbe diverso se si potesse far riferimento al differenziale produttivo in olio, riportato nella sesta colonna. In termini pratici, pur non differenziandosi in maniera rilevante nella media generale, la diversa valorizzazione, tenendo conto di questi aspetti (ultima colonna), porterebbe a delle conclusioni molto diverse a livello varietale rispetto all'attuale valutazione (settima colonna), che considera invece un unico prezzo applicabile al seme (in



(\*) Fatto 100 la media delle rese di tutti gli ibridi in tutti i campi.

Il tondino rosso sta a significare l'indice produttivo medio di tutte le prove; l'ampiezza del segmento che include il tondino rosso indica lo scarto tra resa massima e minima. Una varietà, perciò, risulterà tanto più produttiva quanto più il tondino rosso si troverà spostato a destra rispetto alla linea relativa all'indice medio (100) e potrà considerarsi tanto più affidabile (relativamente a sei areali di saggio, seppure in un solo anno di prova) quanto più è ristretto il segmento che lo contiene.

questo caso si è utilizzato il valore di 50 euro per le varietà ad alto contenuto di acido oleico e 44 euro per le convenzionali).

### L'IMPORTANZA DELLA SCELTA DELL'IBRIDO

La rete di prove allestita nel 2025 in sei località è stata eseguita da cinque unità operative appartenenti a enti che svolgono sperimentazione a livello nazionale (CREA, UnivPG, Terre reginali Tosca-

ne), che hanno lavorato su base volontaria, senza alcun contributo esterno. Questa ha permesso di raccogliere informazioni e accertamenti utili per una valutazione di tipo globale di nuove proposte ibride e cultivar già diffuse. L'informazione risulta indispensabile, considerato che **il margine economico nella coltivazione del girasole è sempre più ristretto e l'agricoltore non può permettersi errori nella scelta della varietà più idonea per il proprio areale di coltivazione.**

**TABELLA 6 - Resa, differenziale produttivo in olio e plv ricavabile dalle varietà di girasole in prova (2025)**

Varietà	Granella (t/ha)	Olio		Acheni da spremere (1)		Superficie da coltivare (m <sup>2</sup> )	Differenziale produttivo in olio (%) (2)	Plv (euro/ha)		
		% s.s.	t/ha	kg	euro			attuale	qualitativa (3)	differenza
Sureli	4,48	50,02	2,03	219,7	96,67	539,4	51,2	1.969,61	2.977,90	1.008,28
Suliano	4,42	48,38	1,93	227,1	113,57	565,1	43,7	2.208,49	3.174,04	965,55
Subeo	4,28	49,15	1,91	223,6	111,80	574,0	41,8	2.140,55	3.034,53	893,98
MAS9100L	4,20	45,49	1,73	241,6	120,78	631,9	29,0	2.100,56	2.708,74	608,18
LG 58.561 CL	4,15	47,78	1,81	230,0	115,00	609,7	34,3	2.072,84	2.784,07	711,23
MAS908HOCP	4,06	46,94	1,73	234,1	117,05	632,9	28,7	2.032,27	2.615,81	583,54
RGT Angello	3,99	47,71	1,73	230,3	115,16	634,2	28,8	1.995,42	2.569,86	574,44
P64HE133	3,95	48,15	1,74	228,2	114,11	634,3	29,1	1.976,94	2.551,28	574,34
RGT Hanatoll	3,94	48,44	1,73	226,9	113,43	632,7	28,9	1.970,15	2.540,19	570,03
Arnetes SU	3,93	49,72	1,77	221,0	97,25	617,3	31,4	1.731,13	2.275,04	543,91
MAS8300L	3,86	43,30	1,52	253,8	126,89	721,9	12,8	1.931,60	2.179,48	247,88
P64HE144	3,79	45,12	1,55	243,5	121,77	705,3	15,6	1.897,30	2.193,17	295,87
RGT Billykid	3,76	47,78	1,64	230,0	115,00	673,0	21,8	1.877,88	2.287,03	409,15
LG 50.467	3,70	44,88	1,51	244,9	122,44	727,9	12,2	1.848,48	2.074,82	226,34
LG 50.797 CLP	3,67	48,03	1,61	228,8	114,40	685,5	19,4	1.833,94	2.189,21	355,27
Delicio HO CLP	3,67	46,43	1,56	236,7	118,34	709,2	15,7	1.833,79	2.120,91	287,12
N4H471 CL	3,65	48,49	1,62	226,6	113,31	683,0	20,3	1.823,06	2.193,72	370,65
RGT Capitoll	3,64	45,67	1,52	240,6	120,31	725,9	12,9	1.821,29	2.055,92	234,62
N4H413 CL	3,63	47,69	1,58	230,4	115,21	696,7	17,6	1.817,10	2.136,31	319,22
P64HE244	3,62	44,88	1,48	244,9	107,74	744,2	9,8	1.590,93	1.746,89	155,96
RGT Volcano CLP	3,61	45,99	1,51	238,9	119,47	727,8	12,4	1.803,97	2.026,96	222,99
ES Aromatic SU	3,60	46,45	1,52	236,6	118,28	721,9	13,0	1.800,50	2.033,96	233,46
Okllaoma	3,59	47,42	1,54	231,7	115,87	708,6	14,8	1.797,01	2.062,85	265,84
1046H SU	3,57	47,46	1,55	231,5	115,76	711,8	15,4	1.787,09	2.062,97	275,88
ES Electric	3,48	45,67	1,44	240,6	120,31	759,0	7,2	1.741,87	1.866,92	125,05
Celestis HO CLP	3,42	46,83	1,46	234,7	117,33	753,3	8,7	1.711,49	1.859,83	148,34
<b>Medie</b>	<b>3,83</b>	<b>47,07</b>	<b>1,64</b>	<b>233,7</b>	<b>115,28</b>	<b>674,09</b>	<b>576,32</b>	<b>1.889,05</b>	<b>2.320,09</b>	<b>431,04</b>

In rosso gli ibridi ad alto contenuto di acido oleico. Plv = produzione lorda vendibile. (1) Per ottenere 100 kg di olio. Per i prezzi vedi nota (3).

(2) Differenza tra resa in olio dell'ibrido e la media dell'intera rete sperimentale. (3) La resa qualitativa tiene conto dei costi differenziali di trasporto e trasformazione in olio legati al differenziale di resa in olio di diversi ibridi e partite, alla luce dell'obiettivo del frangitore che è ottenere olio.

Prezzi applicati: alto oleico: 50 euro/q, convenzionale 44 euro/q.

## SINTESI DELL'ANNATA 2025

L'annata tutto sommato può reputarsi positiva; in tutte le località il girasole ha raggiunto rese soddisfacenti, a parte il territorio marchigiano che più è risultato penalizzato da condizioni ambientali non proprio confacenti. Il comportamento delle varietà nelle varie località è stato complessivamente buono, considerando che mediamente la differenza nella resa tra ibridi si è attestata su un massimo di 10 q. L'annata 2025 ha messo in evidenza alcuni ibridi che hanno primeggiato in più di una località; inoltre, ha evidenziato un contenuto in olio che, risultato mediamente alto in quasi tutti gli ambienti, ha influenzato,

in alcuni casi marcatamente, la resa teorica in sostanza grassa, aumentando, in non pochi casi, la variabilità di performance a scapito della costanza di produzione. In ordine decrescente di resa in acheni in valore assoluto si sono messi in evidenza: Sureli, Suliano, Subeo, MAS9100L, LG 58.561 CL, MAS908 HOCP e RGT Angello.

**Andrea Del Gatto**

**Lorella Mangoni, Matteo Pirro**

CREA - Centro di Ricerca Cerealicoltura e Colture Industriali (CREA-CI)  
Osimo (Ancona)

**Giovanni Corsi, Fausto Govoni**

CREA - Centro di Ricerca Difesa e Certificazione (CREA-DC)  
Bologna

**Luigi Fabbrini, Marco Quattrucci**

Terre Regionali Toscane  
Centro per il collaudo e trasferimento dell'innovazione  
Cesa - Marciano della Chiana (Arezzo)

**Michela Farneselli**

Dipartimento scienze agrarie, alimentari e ambientali

U.R. Agronomia e coltivazioni erbacee  
Università degli studi di Perugia

**Ilaria Alberti, Daniele Sanna**

CREA - Centro di ricerca Cerealicoltura e Colture industriali (CREA-CI) - Rovigo

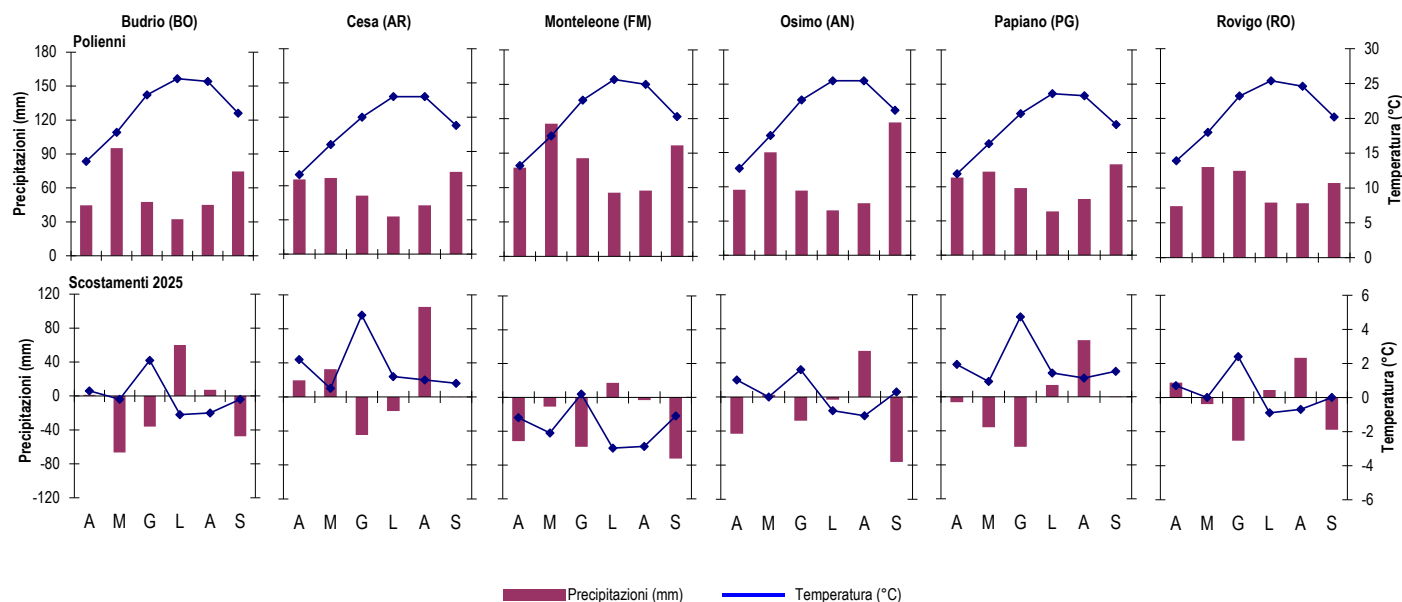
Questo articolo è corredato di bibliografia/ contenuti extra. Gli Abbonati potranno scaricare il contenuto completo dalla Banca Dati Articoli in formato PDF su: [www.informatoreagrario.it/bdo](http://www.informatoreagrario.it/bdo)

## Guida alla scelta del girasole per le semine 2026

**TABELLA A - Informazioni agronomiche sulla conduzione delle prove nelle diverse località (2025)**

Operazione	Località											
	Budrio (BO)		Cesa (AR)		Monteleone (FM)		Osimo (AN)		Papiano (PG)		Rovigo (RO)	
PreceSSIONE	frumento tenero		mais		frumento duro		frumento duro		frumento tenero		soia	
Lavorazioni	aratura estirpatura epicatura epicatura		aratura estirpatura epicatura (a dischi) epicatura (vibrocoltivatore) epicatura (rotoerpice)		aratura estirpatura epicatura		aratura estirpatura epicatura		aratura estirpatura epicatura		aratura estirpatura epicatura	
Concimazioni (kg/ha):	P <sub>2</sub> O <sub>5</sub>	N	P <sub>2</sub> O <sub>5</sub>	N	P <sub>2</sub> O <sub>5</sub>	N	P <sub>2</sub> O <sub>5</sub>	N	P <sub>2</sub> O <sub>5</sub>	N	P <sub>2</sub> O <sub>5</sub>	N
pre-semine	92		48	48			76		40		48	24
pre-emergenza		63				69		60				
copertura		57		69		46		40	100			110
Controllo infestanti	Most Micro (2,5) + Challenge (1,5)		Most Micro + Effield Sc Challenge (2,0 + 0,5+ 1,5)		Pendimentalin (2,0) + Metolachlor (1,0)		Pendimentalin (2,5) + Aclonifen (1,0)		Dual Gold (1,0) + Challenge (2,0)			
Semina	08-apr		15-mag		10-apr		16-apr		02-mag		28-apr	
Emergenza	18-apr		24-mag		18-apr		23-apr		10-mag		13-mag	
Raccolta	scalare dal 26/08 al 10/09		01-ott		04-set		21-ago		scalare dal 8/09 al 18/09		29-set	

**GRAFICO A - Precipitazioni e temperature medie poliennali del periodo aprile-settembre e scostamenti rilevati nel 2025 nelle località di prova**



# L'INFORMATORE AGRARIO

[www.informatoreagrario.it](http://www.informatoreagrario.it)



Edizioni L'Informatore Agrario

Tutti i diritti riservati, a norma della Legge sul Diritto d'Autore e le sue successive modificazioni. Ogni utilizzo di quest'opera per usi diversi da quello personale e privato è tassativamente vietato. Edizioni L'Informatore Agrario S.r.l. non potrà comunque essere ritenuta responsabile per eventuali malfunzionamenti e/o danni di qualsiasi natura connessi all'uso dell'opera.